

Gilles Villeneuve Immagini Di Una Vita A Life In Pictures Ediz Bilingue

Nel quarantennale dalla scomparsa di Gilles Villeneuve, vogliamo ricordare in un percorso lungo un intero anno, le gesta del grande, indimenticato funambolo canadese.
DIARIO 27 - Un anno di GILLES, non è il classico libro di narrativa, ma è il DIARIO di noi tifosi che hanno la "Febbre VILLENEUVE". In questi mesi, tantissimi di voi ci hanno inviato materiale inedito: testi e immagini, gelosamente custoditi per anni ed estratti solo per noi, per ricordare Gilles, per commemorare Gilles.
EVVIVA GILLLES!

Ferrari is a religion without limits that continues to fascinate and attract followers. The multitude of Ferrari Clubs in every corner of the globe are not only their headquarters, but also places where fans can get together.
To write about Ferrari and t "Dani aveva stoppato il walkman e tirato fuori la cassetta con la compilation del suo quattordicesimo anno di vita. Con il dito si era messo a riavvolgerla: bisognava riascoltare tutto dall'inizio, di nuovo." Durante una festa di capodanno, per i tre amici quattordicenni Dani, Ste e Giamma il Novantaquattro inizia con una finestra rotta da un petardo e un due di picche clamoroso: chi ben comincia... Eppure, nella sonnacchiosa città di provincia che è un po' il loro regno, si prospetta un anno dal sapore epico, tra tornei di calcetto presi un po' troppo sul serio, "mosse Sid Vicious", professori carogne, rivalità di quartiere, bravate di ogni genere e, ovviamente, le prime disastrose esperienze sentimentali... Il "novantaquattro" che Matteo Giordano ci racconta attraverso gli occhi di tre adolescenti è un omaggio all'Italia degli anni '90 e alle sue contraddizioni, ma chi quegli anni li ha vissuti, scoprirà che l'autore si è divertito a giocare con la Storia, immaginandosi un anno in cui il leader dei Nirvana sbaglia mira, e i risultati sportivi e elettorali prendono pieghe inaspettate... Un po' "teen comedy", un po' romanzo di formazione e un po' uchronia, "novantaquattro" è un viaggio nel tempo e nella cultura pop che entusiasmerà gli adolescenti di oggi... e di ieri.

Il testo si propone di fornire al progettista alcune tra le possibili chiavi di interpretazione per redigere un progetto di prevenzione degli incendi che sia in grado di soddisfare le prescrizioni normative cogenti ma anche di consentire il doveroso controllo da parte dei tecnici sul processo di progettazione, senza dover dipendere da software. Dopo una doverosa introduzione sui concetti della combustione, sono descritte le norme cogenti di prevenzione degli incendi, operando una netta distinzione tra norme prescrittive (vertical) e prestazionali, approfondendo diversi metodi di calcolo previsti dalla normativa, in particolare quelli previsti dal D.M. 3 agosto 2015, cosiddetto Codice di prevenzione incendi. Il volume descrive tutte le strategie antincendio da adottare nella progettazione, grazie a diversi casi pratici ed esempi di calcolo, in modo che il progettista possa rapidamente rendersi autonomo nell'operare le scelte richieste. Infine, pone l'accento sulle diverse tipologie di materiali e di impianti di prestazione impiegabili nel progetto, facendo riferimento alla salvaguardia della vita umana, alla conservazione del bene architettonico, del contenuto e, ovviamente, alla prestazione di prevenzione degli incendi richiesta.

Vita di Nullo

Come saltano i pesci

Bibliografia nazionale italiana

Quattro luci nel buio

Storie di vino e di cucina

Kieran Cay è un brillante ispettore capo della polizia scozzese e viene inviato in Italia per collaborare ad un’indagine: si tratta di un caso di suicidio e la sua presenza serve solo ad ottemperare a una direttiva della Comunità Europea. La vittima è un anziano di oltre novant’anni e Kieran e i suoi due colleghi italiani vengono messi a conoscenza di un terribile passato che li riporta al tempo della Seconda Guerra Mondiale… E quello che pareva un caso semplice si rivela essere qualcosa di più complicato e oscuro… Un poliziesco che offre anche ampie riflessioni psicologiche mai scontate, che lascerà con il fiato sospeso il lettore fino allo sconvolgente e inaspettato finale.

Il primo maggio 1994 Ayrton Senna, il pilota più amato e idolatrato della storia, perde la vita a causa di un terribile incidente alla curva del Tamburello sulla pista di Imola. Sono trascorsi vent'anni, ma il ricordo delle sue gesta fa ancora emozionare i tifosi nel mondo. Morendo, Ayrton Senna, il campione di tutti, è divenuto immortale. Beppe Donazzan quel giorno a Imola c'era. Ha assistito al drammatico schianto, è stato testimone degli ultimi quattro giorni del pilota brasiliano, descrivendo l'inquietudine e i tanti misteri prima dell'ultima partenza. Ha raccontato il dolore della gente, le feroci polemiche e il processo. Oggi Donazzan celebra Senna in un libro che narra la storia, la morte e l'eredità lasciata dal grande campione, riannodando il filo che lega le sue imprese a quelle di chi lo ha seguito e che, nella straordinaria personalità di Ayrton, continua a ritrovare un'inimitabile lezione di sport e di vita.

Formula 1. Storie di piccoli e grandi eroi si completa con l'arrivo di un secondo volume: interviste a piloti e costruttori che non hanno mai vinto il mondiale, pur prendendo parte ai gran premi, dal 1980 ai giorni nostri. Come già nel primo libro che compone questo monumentale lavoro, a raccontare la loro avventura agonistica, a realizzare questo grande affresco di storia delle corse, finalmente ricostruito da una prospettiva "minimalistica", sono in primis coloro che non hanno mai avuto gli onori del titolo iridato, ma che pure hanno saputo suscitare in pista clamore ed emozioni. Racconti a cuore aperto, sinceri, spassionati, privi di veli e tanto più preziosi perché forniti in gran parte da piloti appartenenti all'era più recente, dove le interviste one to one sono ormai quasi del tutto bandite. Mario Donnini, da un quarto di secolo nella redazione di Autosprint, supera filtri e sbarramenti mediatici, regalandoci decine e decine di ritratti di eroi che si guardano allo specchio

svelando, a cuore aperto, un vissuto avvincente, ricco di sentimento e nostalgia. Edizione digitale solo testo

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Oggi

Gilles Villeneuve, Oltre il limite

Storie, visioni e sfide di un Laboratorio del futuro

Sette, settimanale del Corriere della sera

Memorie di un sogno infinito

Gilles Villeneuvelmmagini di una vita / A life in picturesGiorgio Nada Editore Srl

Niki Lauda. Un nome, una leggenda. Per gli appassionati di automobilismo è stato uno dei migliori piloti di tutti i tempi, ma anche chi non si è mai interessato ai motori ha ammirato l ' incredibile forza che, dopo l ' incidente del Nürburgring, lo ha riportato in pista dopo soli 40 giorni. Quando il 1 ° agosto 1976 la sua monoposto ha preso fuoco sul circuito tedesco il mondo è rimasto col fiato sospeso. E quando il 12 settembre, al Gran Premio d ' Italia, con le bende insanguinate sulla testa, ha tagliato il traguardo quarto, i tifosi della Ferrari lo hanno portato in trionfo come se a vincere la gara fosse stato lui. Partendo dalla sala di rianimazione in cui sta lottando fra la vita e la morte, Pino Casamassima ripercorre le tappe più importanti della vita del pilota austriaco: dall ' infanzia allo strappo con la famiglia di banchieri che non voleva si dedicasse alle corse; dagli esordi nel 1968 con una Mini Cooper S all ' ingresso in Formula 1 finanziati da un prestito ottenuto da una banca concorrente; l ' ingaggio Ferrari; il rogo del 1976, il ritorno sulle piste, la conquista di due mondiali con il Cavallino e la clamorosa rottura con la casa di Maranello per passare alla Brabham, anche grazie a una montagna di dollari. Poi il ritiro dal circus per dedicarsi alla creazione di una compagnia aerea e, nel 1982, il rientro in pista con la McLaren con la quale nel 1984 vincerà il terzo titolo iridato e, nel 1985, l ' abbandono definitivo delle competizioni fino al ritorno come uomo Mercedes nella nuova epoca segnata da Hamilton (portato in squadra proprio da lui). Ma nel libro non c ' è solo il Lauda pilota. C ' è anche l ' uomo. Con i suoi grandi amori, Marlene e Birgit, i figli, l ' amicizia con Luca Cordero di Montezemolo che lo porterà a chiamare Lukas il suo primogenito, le malattie (subirà tre trapianti) e la battaglia personale per cambiare le regole sulla sicurezza in pista. Fino all ' epilogo, il 20 maggio 2019. Analizzando il rapporto tra musica e ventisette discipline sportive - dall ' Alpinis- mo al Volley, con l ' aggiunta dello spettacolare Wrestling - l'autore racconta le infinite volte in cui la musica (prevalentemente " rock ") ha affiancato lo sport o viceversa.Da sempre la correlazione tra sport e musica è particolarmente forte.Sin dai tempi dell'antica Grecia, infatti, i Giochi Olimpici erano costantemente accompagnati da gare di contenuto artistico, tra poesia e canti.Dopo il successo di Rock ' n ' Goal, Antonio Tony Face Bacciocchi si cimenta con quasi tutti gli altri sport, olimpici (ma anche no), pronto a svelarci incredibili connessioni, cortocircuiti e curiosità da mondi pieni di passioni.Contiene una esclusiva e illuminante intervista a Lenny Bottai.

Matteo è in procinto di sostenere un colloquio alla Ferrari di Maranello, dove sogna da sempre di lavorare, quando scopre all ' improvviso che la sua vera madre, Anna, è morta in un incidente stradale. Il ragazzo, cui la verità sulle sue origini era sempre stata nascosta dai genitori, decide di partire verso la casa di Anna nelle Marche, e non si accorge che sul suo furgone si è nascosta la sorella minore Giulia, affetta da sindrome di Down. Nel corso del viaggio Matteo conosce l ' affascinante ma problematica Angela, che si unisce ai due ragazzi, per arrivare infine a Porto San Giorgio, dove scoprirà di avere un fratellastro. Matteo verrà infine raggiunto dal padre Italo, e riuscirà a fare luce sulla sua complessa vicenda familiare.

Formula 1. Storie di piccoli e grandi eroi - Gli uomini del paddock

Il ragno d'oro

Vietato gettare rifiuti

Formula 1. Storie di piccoli e grandi eroi dal 1980 ad oggi

Rino Gaetano

Nove sono gli uomini d ' oro del Cavallino, i piloti che dal 1950 a oggi hanno conquistato almeno un titolo mondiale Piloti di Formula 1 su una monoposto Ferrari. I cinque di Michael Schumacher, i due a testa per Alberto Ascari e Niki Lauda, quelli di Juan Manuel Fangio, Mike Hawthorn, Phil Hill, John Surtees, Jody Scheckter e Kimi R ä äkk ö nen, per un totale di quindici allori iridati. Dietro a ognuno di questi uomini c ' è una storia che assomiglia a un romanzo. Sembrano davvero figlie della "verve" e della fantasia di uno scrittore pi ù che racconti corrispondenti al vero, quelli contenuti all ' interno di questo volume. Umberto Zapelloni, per anni inviato sulle piste del Campionato del mondo di Formula 1 per il Giornale, il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport e oggi opinionista di Sky, racconta la vita pi ù che le gare di questi campioni straordinari. Molti li ha conosciuti di persona, incontrati negli anni sulle piste, degli altri è andato a cercare le testimonianze di chi è stato al loro fianco. Sono nati cos ì nove ritratti d ' autore su uomini speciali ancor prima che su campioni delle quattro ruote.

Rino Gaetano è un unicum nella storia del cantautorato italiano e nella vita culturale del nostro Paese. In un manipolo di album, di 45 giri, di apparizioni televisive e di interviste ha rivelato tutta la sua forza espressiva, dimostrando di essere un cantautore del futuro. Nella sua produzione si rivela una dimensione di working class hero capace di connettere Jannacci e Beckett, l ' emigrazione e il nonsense, Dylan e la Magna Grecia in un personale sentiero, su cui non aveva mai camminato nessuno. Rino Gaetano ha illuminato la canzone italiana con brani irregolari e amatissimi, da Ma il cielo è sempre pi ù blu a Nuntereggae pi ù , passando per Mio fratello è figlio unico, Gianna e Berta Filava. Il volume, aperto da una testimonianza di Renzo Arbore, è arricchito da un ' intervista esclusiva a Sergio Cammariere, cugino dell ' artista - che firma anche la prefazione - e da due appendici dedicate agli incontri di Rino con grandi musicisti internazionali e ai luoghi della sua vita. Un racconto che parte dall ' infanzia vissuta a Crotona agli anni scolastici di Narni, passando per il Folkstudio di Roma e il Festival di Sanremo fino all ' incidente mortale di via Nomentana e all ' incredibile culto sviluppatosi nei decenni: il 2 giugno 1981 muore Rino Gaetano, ma le sue canzoni viaggiano di bocca in bocca e il cielo di Rino " è sempre pi ù blu " .

Il racconto di un Paese lontano e immenso, che gli italiani conoscono per sentito dire, per i suoi miti o per esserci emigrati. Il Canada come non lo avete mai letto, tra racconti di un viaggio che parte dai vicoli di Roma e termina dinanzi alla skyline mozzafiato di Vancouver. Il Canada che troverete senza averlo cercato, nelle avventurose storie dei suoi pionieri come nelle biografie dei suoi eroi contemporanei. Ma non solo questo, anche una Nazione giovane, nata francese per avventura, cresciuta inglese per via di una guerra settecentesca e diventata oggi laboratorio del futuro, chiuso nel suo splendore naturale ma aperto alla costruzione di un mondo nuovo. Paese poetico senza cederlo, ospitale verso i bene intenzionati e riconoscente verso i suoi " First Nations " , il Canada è un luogo del mondo dove ha ancora senso un ' esortazione pronunciata da Pierre Elliott Trudeau: " Curare a volte, alleviare spesso, confortare sempre ".

Lo sport nell 'epoca dei moderni giochi olimpici. Gioco, impegno e passione. Grandi atleti, uomini e donne, che hanno fatto la storia dello sport. Antagonismo e solidarietà à , successi e sconfitte per superare se stessi e stupire il mondo intero. Per ottenere record e risultati strepitosi in una spettacolarizzazione priva di scrupoli.

novantaquattro

Tecnica della prevenzione incendi - Teoria dei fenomeni di combustione e pratiche per la prevenzione

Ferrari 60 1947-2007. Ediz. illustrata

Vacanze in giallo

Canada

Della fitta compagine di piloti italiani che animarono la Formula 1 degli anni Settanta e Ottanta ha fatto parte anche Elio De Angelis, romano “doc”, classe 1958, approdato nel massimo Campionato con la Shadow nel 1979 dopo essersi distinto nelle Formule minori. Il suo nome è indissolubilmente legato a quello della Lotus, dove giunse nel 1980 per restarci sei stagioni durante le quali – pur cogliendo solo due vittorie – ebbe modo di mostrare tutto il suo valore divenendo uno dei piloti più forti della sua epoca; indimenticabile la rivalità sportiva che lo frappose a Michele Alboreto ma anche il rapporto non semplice avuto con l'astro nascente Ayrton Senna. Edizione digitale solo testo
Una storia avvincente in cui i personaggi prendono le caratteristiche degli Arcani Maggiori dei Tarocchi e gli eventi si vestono di mistero. Nel cuore pulsante di vita di una grande città una donna scompare misteriosamente. In un mondo dove tutto è diverso da come sembra, un'altra donna la cerca, svelando molti segreti...

L'opera tratta la storia, attraverso sia il racconto che le numerose immagini (288 a colori, 4 in bianco e nero), delle quattro Ferrari stradali turbocompresse otto cilindri degli anni '80: dalla 208 turbo alla F40, con cenni anche alle vetture di Formula 1 da cui questi modelli discendono. Inizia con illustrare la genesi della gamma Ferrari ad otto cilindri con motore centrale, quindi le modalità e motivazioni del loro passaggio alla sovralimentazione, non tralasciando di fornire aneddoti e ricordi personali dell'autore. Passa poi a descrivere le Ferrari stradali turbocompresse degli anni '80, in particolare quelle con motore due litri, con informazioni ed immagini di dettaglio. Il racconto è arricchito da numerose ed inedite interviste ad addetti ai lavori coinvolti a vario titolo nella realizzazione di queste vetture, inclusa una sia pur breve testimonianza di Enzo Ferrari. Si conclude con una "guida all'acquisto" di questi modelli (con particolare riferimento ai modelli due litri) ed un breve accenno ai modelli attuali della Ferrari dotati di motore turbo otto cilindri installato in posizione centrale.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu existi se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

DIARIO 27 - un Anno Di GILLES

Rock'n Sport

I Love Ferrari

Sotto un cielo sempre più blu

Epoca

Se pensate che la storia e l’aneddotica legate alla F.1 appartengano solo a piloti e Costruttori vi state sbagliando. Si tratta, piuttosto, di un dono prezioso di cui possono disporre anche tanti altri personaggi sorprendenti e, spesso, inattesi e questo libro ne è la prova. Dopo le circa cento interviste dei due fortunati volumi "Storie di piccoli e grandi eroi della F.1", Mario Donnini prosegue l'affascinante viaggio e passa in rassegna tutti i personaggi del Circus che tanto hanno dato ma senza guidare o fornire il nome a una monoposto da Gran Premio, bensì progettandola, curandola, financo sognandola, vivendo rapporti speciali con campioni, corse ed eventi legati al Mondiale. Ecco la "terza puntata" della serie piccoli e grandi eroi della F.1, quella incentrata su interviste personalissime e sorprendenti rilasciate da progettisti, manager, team coordinator, tecnici, disegnatori, commissari, meccanici, fianco sacerdoti, più conduttori che la F.1 l'hanno solo sfiorata, consolandosi poi intraprendendo le carriere di toreri nelle arene messicane, di stuntman a Hollywood o di cercatori d'oro in foreste dimenticate. I protagonisti di questo libro, in rigoroso ordine di apparizione, sono: Mauro Forghieri, Brenda Vernor, Nadia Alboreto, Niki Lauda, Mariana Reutemann, Dodo Regazzoni, Nicolas Todt, Enrico Zanarini, Giorgio Piola, Don Sergio Mantovani, Alberto Antonini, Viviane Senna, Jo Ramirez, Domenico Salcito, Rudolf Ratzenberger, Marcello Sabbatini, Gianni Cancellieri, Italo Cucchi, Carlo Cavicchi, Giorgio Serra, Angelo Orsi, Ercole Colombo, Giorgio Faletti, Luigi Montanini, Andrea De Adamich. Edizione digitale solo testo
UN RACCONTO IN 20 CAPITOLI, UNA SORTA DI DIARIO DI VIAGGIO IN CUI SI ANNOTANO GLI INCONTRI CON I PRODUTTORI E CON I LORO VINI, NELL'UNICO LUOGO IN CUI GLI AUTORI RITENGONO CHE IL VINO DEBBA STARE: LA TAVOLA UN LIBRO ORIGINALE, INTERESSANTE, FRUIBILE A UN PUBBLICO ALLARGATO E AUTOREVOLE

È un piccolo uomo, Alfredo, sin da bambino, quando una madre divorata dalla solitudine lo lascia notti intere in balia della tv. E la tv, quella in bianco e nero degli anni Sessanta, è una finestra dischiusa su un mondo terribile ed enigmatico. Alfredo cresce come può, in quell'universo provinciale brulicante di violenza inaspettata, accompagnato da amici sfrenati che lo trascinano in giochi spesso crudeli. Il Bar dello Sport è più casa di casa sua e alla morte della madre non resta nulla a frapportsi tra lui e quel mondo sregolato, eccetto un nonno vagabondo, tornato ricco e svagato dal Sud America. Compagni di classe, compagni di avventure, amori tortuosi e travagliati si susseguono, mentre gli ultimi decenni del millennio fuggono via, vertiginosi. E sotto l'umana commedia di putrefazione e bellezza, la televisione continua imperturbata a registrare traguardi e disfatte - la Luna, il Sessantotto, Moro, la coppa del Mondo, i film americani, fino alle stragi di mafia. Il suo canto, epico e funereo, è il perfetto contrappunto alle illusioni e ai disincanti di Alfredo, impreparato eroe di un secolo morente. Un romanzo graffiante, autentico, una storia italiana.

Dedicato a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscere Ayrton Senna Da Silva in questa vita. Cosciente dell’immenso dispiacere patito a causa della sua prematura mancanza.

Cinque cerchi bordati di nero

Ayrton Senna il predestinato

settimanale di politica, attualità e cultura

Ferrari - LE TURBO OTTO CILINDRI (1982-1989)

MotorMedia (Anno 2 - Numero 8)

Questo libro è composto da quattordici racconti, brevi e meno brevi. Ritratti di adolescenti messi di fronte alla malattia, alla sofferenza o semplicemente refrattari a uniformarsi alle regole che qualcuno ha deciso per loro. Vite di giovani e meno giovani presi tra solitudine e incapacità di immaginare per sé o per il mondo un futuro credibile o anche solo accettabile. Il titolo alla raccolta, Pocolfuturo, è stato scelto perché in qualche modo il futuro si è contratto, ha perso di significato, è scivolato verso un futuro prossimo, un presente dilatato, atemporale. Pochi sogni, nessun ideale da realizzare: ognuno chiuso nel proprio angusto mondo, spesso intriso di rimpianto, di rancore. Le uniche figure che conservano umanità, capacità di emozioni, energia vitale, sembrano essere i giovani marginali, le ragazze in fuga, i bambini che anche di fronte alla morte sono capaci di reagire, affrontandola. Così, tra le pieghe di un'esistenza che sembra cristallizzata nell'inerzia e nell'apatia, può apparire d'improvviso una possibilità nuova, una speranza, persino l'amore. Un libro pieno di gatti con nomi strani, di cani che si chiamano Platone, ma anche di adolescenti che del filosofo e della sua allegoria della caverna, sono affascinati. Un racconto presenta un identico inizio per uno svolgimento e un finale completamente diverso, quasi fosse l'uno la cover o il remix dell'altro, come si usa tra i musicisti e i dj.

Torino: Marino Araldi fa il consulente in una società finanziaria e sta per sposarsi con Fabiana. È la normalità a lungo cercata. Ma due agenti di polizia gli chiedono informazioni su Bebè che non vedeva da vent'anni. Dagli anni del movimento, degli scontri di piazza, dei circoli del proletariato giovanile, dei canti di lotta e delle tante sigle strani. Marino e Bebè avevano avuto un rapporto irrisolto e si erano lasciati male, senza più avere modo di chiarirsi. Ora lei è stata assassinata e Marino vuole scoprire chi è stato, traccure la fidanzata e il lavoro e comincia un viaggio a ritroso nel tempo. Per prima cosa cerca altre persone che non vedeva da tanti anni. Alcuni hanno cambiato indirizzo, altri non si ricordano né di lui né di Bebè, altri ancora non vogliono parlare. Ma qualcuno ricorda e parla. Dario è un dirigente della Regione e si presenterà alle prossime elezioni, Luigi insegna, Amedeo continua a frequentare un piccolo gruppo che discute di Marx e Lenin, Costanza è sposata e separata, Marcello è uscito da poco dal carcere in regime di semilibertà. Tracce evanescenti, false piste. Quando pensa di rinunciare, Marino incontra Lorenza che viene da un mondo e una storia completamente diversi, ed è lei che gli fornisce la traccia giusta. Finalmente l'ex rivoluzionario sa, ma la sua normalità è andata in pezzi.

Vita di Nullo è il romanzo della provincia italiana, una ballata intensa cantata da eroi troppo grandi per le piazze in cui abitano. Il palcoscenico è un bar che ha la sacralità di una chiesa e un sacerdote indiscusso, Nullo, che regna su un popolo di rivoluzionari, come Belaghega l'inventore di parole, Patecia il collezionista di tristezze e Scandul, barrelliere per mestiere e pescatore per vocazione. Da quando Nullo è sparito nessuno più sorride al bar, perché lui era l'anima dell'intero paese. Sovrappeso e sognatore fin da bambino, vittima sacrificale dei coetanei eppure insostituibile animatore di ogni serata, Nullo è uno di quei lucidi Folli che fioriscono nella provincia italiana. Ha idee strampalate, geniali, è lo zimbello del gruppo ma riempie la vita di tutti. È vittima e carnefice dei larghi vuoti della pianura padana. Ora Nullo ha finalmente l'occasione della vita per uscire dalla provincia e conquistare la platea del mondo. Lascerà la sua opera incompiuta?

Grazie ad una ricerca capillare e scrupolosa, Ferrari Rex è il libro che non era ancora stato scritto sulla vita di Enzo Ferrari, la biografia che ridefinisce la vita di un gigante del ventesimo secolo e lo consegna alla storia – non solo a quella dell'automobile – come uno dei personaggi più poliedrici, complessi, tormentati e monumentali nella storia d'Italia. Dalle pagine di questo libro emerge l'uomo Enzo Ferrari in tutta la sua gigantesca fragilità, con insospettite debolezze e mai confessate incertezze, con i sogni, le speranze, le delusioni, i successi e le tragedie che ne hanno plasmato la lunga e straordinaria esistenza. Pagina dopo pagina, prende così forma un Ferrari dal volto più umano di quanto non gli riconosca l'iconografia classica e più vulnerabile di quanto non si pensi. Ma anche un uomo di una tenacia spesso passata inosservata o volgarmente scambiata per arroganza, e di un ottimismo per certi versi inaspettato. Ecco il primo ritratto a tutto tondo dell'uomo che Enzo Biagi definì «Uno dei pochi italiani da esportazione».

Tuttestelle

Il Mondo

Gilles Villeneuve

Ferrari Rex

Six victories, two pole positions, eight fastest laps and 13 podium places – statistics that are anything but striking. In Formula 1 today, there are drivers who have won a great deal more, but Gilles Villeneuve cannot be evaluated by numbers alone– simply because there is no way of measuring the level of excitement that he brought to racing. Even though he has been dead for over 30 years, the legend of the Canadian, who was killed on 8 May 1982, is still imbued with strong emotion – Gilles the "Aviator" as Enzo Ferrari nick-named him, the driver for whom the expression "Villeneuve Fever" was coined. From his "crazy flight" at Fuji in 1977, his first GP win at home in Canada in 1978, the unforgettable 1979 season followed by a year of purgatory, his epic success at Monaco in 1981 and the in-house duel with Didier Pironi at Imola in 1982, to that last "crazy flight" at Zolder. GILLES VILLENEUVE: Immagini di una vita/A life in pictures relives the legend, with previously unpublished pictures and authoritative text by Mario Donnini.

“Un piccolo, grande uomo”, venuto dal Canada e apparso quasi dal nulla nel mondo della Formula 1 degli anni Settanta, dove ha brillato da autentica stella sino a quel tragico pomeriggio di Zolder, l'8 maggio 1982. La parabola di Gilles Villeneuve nel “Circus” è stata dirompente e folgorante: nel volgere di pochi anni seppe conquistare le folle – con quella che, al tempo, fu chiamata “febbre Villeneuve” – oltre al cuore del Grande Vecchio, Enzo Ferrari, che a proposito di quel suo giovane pilota scrisse «È stato campione di combattività e ha regalato, ha aggiunto tanta notorietà alla Ferrari. Io gli volevo bene».

La narrazione appassionante ed incalzante è quella di Diego Alverà, storyteller di professione che in questo nuovo romanzo si cimenta con un gigante della storia delle corse, per molti, il più grande di sempre: Ayrton. Imola, 1 maggio 1994. Ayrton è schierato in griglia di partenza, nello stretto cuneo della sua monoposto. Sta interrogando il destino, sta cercando ritmo e concentrazione, sta fissando l'orizzonte. L'asfalto lo attende al pari di migliaia di appassionati e tifosi, giunti da ogni dove per vederlo all'opera, per lasciarsi stregare ancora una volta dalle sue traiettorie. Sono tutti lì in attesa del tricampeão, del Predestinato, quello a cui riesce sempre tutto. La stagione è iniziata storta, il week-end di Imola ancor di più con l'incidente di Rubens Barrichello il venerdì e la morte di Roland Ratzenberger il sabato. Dubbi, paure ma anche speranze affollano la mente di Ayrton che, a pochi attimi dal via, riavvolge metaforicamente il nastro della propria carriera, della propria esistenza che, di lì a poco, giungerà al capolinea.

“La mia vita è andata un po' al contrario. Tanti anni vissuti nell'ombra dello studio di registrazione, alla ricerca di un'idea, di un tema musicale da depositare nella memoria degli appassionati di cinema. Adesso, da un po' di tempo, nella mia piena maturità, faccio quello che sognavo da adolescente:vado in giro con la mia band a suonare la mia musica. Continuo a fare il mio lavoro, ma la magia del palcoscenico mi ha ammaliato e, appena posso, entro in scena.” Dall'autore della colonna sonora di Fantozzi, l'autobiografia musicale, appassionata e sincera, di un compositore che ci conduce per mano nel magico mondo della moviola, raccontandoci come nascono i temi musicali dei film.

Pocofuturo

Musica, discipline olimpiche e anche no

Biografia di un grande italiano del Novecento

Backstage di un compositore

Niki Lauda

I personaggi letterari non si fermano mai. Sei intrighi estivi per gli investigatori di casa Sellerio. Ma non è solo l'estate che lega assieme i racconti di questo volume. Ognuno di essi dosa umorismo, rapidità e tensione con una plastica aderenza alla realtà del nostro tempo, comprendendola con un brivido allusivo.

Immagini di una vita / A life in pictures

Dal matto al mondo

Pubblicazione mensile / Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche e a cura della Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Ferrari. Gli uomini d'oro del Cavallino

ANNO 2022 LA SOCIETA' PRIMA PARTE